

PARCO ADDA SUD

consorzio di gestione



Carta di compatibilità del pascolo ovino e e caprino con il PTC del Parco Adda Sud

gori siviero
riccardo groppali

presidente
direttore

palavicini fabrizia

ingegnere



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

elaborato n°

1

novembre 2010

spazio dedicato ai timbri di approvazione

1. PREMESSA	2
1.1 OGGETTO.....	2
1.2 INQUADRAMENTO NORMATIVO	2
2. ANALISI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PTC DEL PARCO ADDA SUD	4
3. VARIANTE AL PTC VIGENTE	8

1. PREMESSA

1.1 OGGETTO

Il presente lavoro è finalizzato a fornire un supporto cartografico e interpretativo al Consorzio di Gestione del Parco Adda Sud al fine della definizione degli ambiti del Parco Adda Sud nei quali consentire/interdire il pascolo delle greggi ovine e caprine, anche parzialmente in deroga ai disposti normativi del PTC Vigente del Parco Adda Sud.

Si tratta pertanto di un'analisi, di supporto al Parco Adda Sud, nella regolamentazione di una attività esistente all'interno del perimetro del Parco Adda Sud.

1.2 INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il P.T.C. del Parco Adda Sud è stato approvato con L.R. 20 agosto 1994, n. 22 (B.U. 23 agosto 1994, n. 34, 1° suppl. ord.).

Le finalità del Parco Adda Sud sono le seguenti:

- gestire il Parco in modo unitario con particolare riguardo alle esigenze di protezione della natura e dell'ambiente, di uso culturale e ricreativo, sviluppo delle attività agrozootecniche e silvo-pastorali e delle altre attività tradizionali atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti in forme compatibili con l'ambiente;
- promuovere la conservazione e la corretta funzione dell'ecosistema fluviale salvaguardando in particolare le zone di massima potenzialità naturale;
- promuovere mediante idonee iniziative la salvaguardia di opere di particolare interesse culturale sia per la storia del Parco che per la popolazione in genere;
- promuovere l'educazione ambientale mediante iniziative culturali divulgative atte a favorire la conoscenza dell'ambiente naturale e paesistico e della fauna del Parco sia tramite convegni che incontri periodici con scuole, Enti e Associazioni culturali e sportive;
- promuovere attività ricreative aperte a tutti i cittadini in aree adatte del Parco;
- promuovere la funzione sociale dell'agricoltura per la tutela dell'ambiente e l'uso culturale e ricreativo.

Il P.T.C. del Parco Adda Sud è stato approvato con L.R. 20 agosto 1994, n. 22 (B.U. 23 agosto 1994, n. 34, 1° suppl. ord.) e ha validità a tempo indeterminato.

Il campo di applicazione è l'intero territorio del Parco. Il P.T.C. detta inoltre criteri e indirizzi per la pianificazione comunale nelle aree esterne al perimetro del Parco.

Gli obiettivi del P.T.C. del Parco sono i seguenti:

- coniugare la presenza dell'uomo e delle sue attività nel suo complesso perseguendo non solo la conservazione degli ambienti naturali e delle risorse paesaggistiche culturali ancora presenti, ma anche la ricostituzione graduale degli ambienti compromessi e degradati;
- il recupero ambientale della fascia fluviale è pure un obiettivo fondamentale al fine di ricostruire una continuità dell'ambiente naturale lungo l'intera asta fluviale;
- graduale restituzione all'ambiente naturale di quelle aree, marginali e modeste per dimensioni ma particolarmente significative per collocazione a margine dell'asta fluviale;
- individuazione di forme di esercizio compatibili con la tutela dell'ambiente naturale e del paesaggio fluviale.

L'ambito e contenuti del P.T.C. del Parco Adda Sud sono definiti dall'Art. 1 comma 1 e 2 delle N.T.A del P.T.C. del Parco Adda Sud.

1. *Il piano territoriale di coordinamento del Parco 'Adda Sud ha natura ed effetti di piano territoriale regionale ai sensi degli artt. 4 e 7, legge regionale 15 aprile 1975, n. 51 ed è approvato ai sensi e con i contenuti delle leggi regionali 16 settembre 1983, n. 81 e 30 novembre 1983 n. 86 e successive modifiche e integrazioni.*
2. *Il piano assume anche i contenuti di piano territoriale paesistico ai sensi della legge regionale 27 maggio 1985, n. 57 come modificata dalla legge 12 settembre 1986, n. 54.*

Gli effetti del P.T.C. del Parco Adda Sud sono definiti dall' Art. 3 comma 2 delle N.T.A del P.T.C. del Parco Adda Sud.
Le previsioni urbanistiche del P.T.C. sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

2. ANALISI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PTC DEL PARCO ADDA SUD

Viene di seguito proposta una analisi della vigente normativa del PTC del Parco Adda Sud nell'ottica della definizione della compatibilità o meno del transito delle greggi con degli ambiti di tutela, delle zone delle subzone.

NORME GENERALI DI TUTELA

Art. 16 Norme generali di tutela ambientale

“ comma 4 “Sono vietati, con le precisazioni, integrazioni ed eccezioni contenute nelle norme di settore: f) il transito e il pascolo libero di ovini e caprini”

AMBITI DI TUTELA E ZONE TERRITORIALI

Riserve naturali orientate

Art. 23 Riserve naturali orientate

*“Comma 5 “Fatte salve le norme generali di tutela di cui al Titolo 2, e le norme di settore di cui al Titolo 4, nelle riserve naturali orientate è vietato: ... f) alterare o danneggiare l'ambiente boschivo, le zone umide, i terreni cespugliati o di rinnovazione spontanea, le aree di rimboschimento; ... o) introdurre cani” => **zona in cui è vietato il pascolo e il transito di ovini e caprini***

Riserve naturali botaniche zoologiche e biologiche

Art. 24 Riserve naturali botaniche zoologiche e biologiche

*“Comma 6 “Fatte salve le norme generali di tutela di cui al Titolo 2, e le norme di settore di cui al Titolo 4, nelle riserve naturali orientate è vietato: ... f) alterare o danneggiare l'ambiente boschivo, le zone umide, i terreni cespugliati o di rinnovazione spontanea, le aree di rimboschimento” => **zona in cui è vietato il pascolo e il transito di ovini e caprini***

Zone ambienti naturali

Art. 25 Zone ambienti naturali

*“Comma 5 “Non sono ammesse attività antropiche comportanti danneggiamento della vegetazione naturale” => **zona in cui è vietato il pascolo e il transito di ovini e caprini***

Zona golenale agricolo forestale

Art. 26 Zona golenale agricolo forestale

*“La zona è destinata al consolidamento idrogeologico, al rimboschimento e alla graduale ricostruzione quantitativa e qualitativa dell'ambiente naturale e del paesaggio. Subordinatamente a tale finalità primaria, è consentito l'esercizio dell'agricoltura. ... comma 9 “Le recinzioni sono ammesse soltanto per esigenze di tutela di aree edificate e relative pertinenze, nonché per le attività ortoflorovivaistiche. Recinzioni temporanee sono ammesse per il pascolo semibrado bovino ed equino, ovvero per la protezione di macchie di nuova vegetazione” => **zona in cui è consentito il pascolo e il transito di ovini e caprini***

Zona agricola del parco

Art. 27 Zona agricola del parco

“Comma 6 “Le recinzioni sono ammesse soltanto per esigenze di tutela di aree edificate e impianti e relative pertinenze, nonché per le attività ortoflorovivaistiche e di allevamento. => **zona in cui è consentito il pascolo e il transito di ovini e caprini**”

Comma 9 “Nelle subzone di rispetto paesistico ambientale e paesistico monumentale si applicano, oltre alle norme di zona, le seguenti disposizioni comuni: ... c) è vietato alterare, modificare, distruggere elementi orografici e morfologici del terreno, e in particolare la rete irrigua e il relativo equipaggiamento arboreo.” => **zona in cui è consentito il pascolo e il transito di ovini e caprini**

Zona ad attrezzature per il pubblico – subzona naturalistica

Art. 28 Zone ad attrezzature per il pubblico

“Comma 7 “Nella subzona naturalistica non sono ammessi interventi comportanti danneggiamento della vegetazione naturale e delle zone umide” => **zona in cui è consentito il pascolo e il transito di ovini e caprini**”

ALTRI ELEMENTI

Fiume, opere idrauliche e spiagge

Art. 32 Fiume, opere idrauliche e spiagge

comma 1 “Il fiume, le sue acque, il suo corso e le sue rive costituiscono il fondamentale elemento naturalistico e paesistico del parco, il cui ecosistema complessivo deve essere salvaguardato, ricostituito e potenziato. A tale tutela primaria sono subordinate le utilizzazioni agricole, industriali, artigianali, sportive e ricreative delle acque. ...

Comma 3 “Ai fini della tutela del fiume e delle aree marginali: a) tutti gli interventi debbono tendere alla conservazione, al potenziamento e al miglioramento dell'ambiente naturale fluviale e dell'ecosistema ripariale, delle acque, delle aree golenali e del paesaggio” ... Comma 7 “Sulle spiagge fluviali non sono consentiti: ... d) le coltivazioni agricole ed orticole e il pascolo; e) l'allestimento di qualsiasi manufatto anche provvisorio” ” => **zona in cui è vietato il pascolo e il transito di ovini e caprini**

Elementi costitutivi del paesaggio

Art. 39 Elementi costitutivi del paesaggio

comma 1 “Il Piano individua con apposito simbolo grafico gli elementi principali costitutivi del paesaggio del parco come segue: - elementi geo-morfologici, quali declivi, avvallamenti, piccole scarpate e altri movimenti orografici; - elementi idrologici, quali corsi d'acqua minori, canali, piccole zone umide; - elementi vegetazionali, quali alberi in gruppo o in filare, siepi e sieponi, fasce miste arboree e arbustive, macchie. Sono inoltre identificate con appositi simboli grafici le teste di fontanile e le marcite di principale interesse ambientale e paesistico.”

Comma 2 “Gli elementi di cui al comma precedente sono sottoposti a tutela in funzione paesistica; debbono essere mantenuti nel miglior stato di conservazione a cura del proprietario, possessore o detentore” => **zona in cui è consentito il pascolo e il transito di ovini e caprini**

Dagli stralci sopra riportati, ritenuti significativi alla fine della definizione della cartografia in oggetto, emerge innanzitutto che ai sensi dell'art. 16 comma 4 (Norme generali di salvaguardia ambientale) **il transito e il pascolo libero di ovini e caprini è genericamente vietato all'interno del Parco Adda Sud, con le precisazioni integrazioni ed eccezioni contenute nelle norme di settore.**

Da una attenta lettura delle norme emerge poi, nell'ottica della ammissibilità o meno del pascolo ovino e caprino, una possibile suddivisione degli ambiti, le zone e le subzone del Parco Adda Sud nelle seguenti categorie:

	zona in cui è vietato il pascolo e il transito di ovini e caprini
	zona in cui è consentito il pascolo e il transito di ovini e caprini
	zona in cui è consentito il pascolo e il transito di ovini e caprini dal 01 luglio al 30 aprile
	zona in cui è consentito il pascolo e il transito di ovini e caprini previa autorizzazione comunale

Si precisa infine che a seguito di sopralluogo effettuato dalle Guardie Parco si è proceduto, all'interno delle zone in cui è vietato il pascolo e il transito di ovini e caprini, alla riduzione del divieto a "zona in cui è consentito il pascolo e il transito di ovini e caprini dal 01 luglio al 30 aprile" per quegli ambiti territoriali valutati idonei a sopportare tale tipologia di attività antropica.

Si precisa inoltre, che nella cartografia allegata al presente documento sono stati evidenziati come zona in cui è vietato il pascolo e il transito di ovini e caprini i seguenti ambiti:

- Siti Natura 2000
- ambiti territoriali in cui il pascolo ovino e caprino è potenzialmente ammissibile ma che risultano interclusi all'interno di ambiti in cui il pascolo ovino e caprino è vietato per presenza di emergenze paesistico naturali.

Per quanto riguarda la seconda tipologia degli ambiti di cui al precedente elenco si precisa che l'ambito agricolo ricompreso tra l'Adda e la Lanca di Soltarico risulterebbe intercluso in ambiti territoriali in cui il pascolo ovino e caprino non è ammissibile; tuttavia l'estensione dell'ambito è tale per cui è risultato opportuno individuare un varco all'interno del quale è possibile il solo transito (e non il pascolo) delle greggi.

Infine si precisa che nelle zone IC la definizione degli ambiti in cui consentire il pascolo ovino e caprino è auspicabile sia demandata ai Comuni, nel rispetto delle NTA del PTC del Parco Adda Sud.

PTC del Parco Adda Sud - NTA	
AMBITI DI TUTELA E ZONE TERRITORIALI	
riserve naturali orientate	
riserve naturali botaniche zoologiche e biologiche	
zona ambienti naturali	
zona golenale agricolo forestale - I fascia	
zona agricola del parco - II fascia	
zona agricola del parco - III fascia	
zona ad attrezzature per il pubblico	
zona di interesse storico monumentale	
zona riservata alla pianificazione locale	
SUB ZONE	
sub zona Gera d'Adda	
sub zona di rispetto paesistico ambientale	
subzona di rispetto paesistico monumentale	
subzona di riqualificazione del paesaggio agrario	
subzona di recupero	
subzona naturalistica in zona attrezzature (o subzona verde in zona attrezzature)	
subzona per standards a verde gioco e sport	
ALTRI ELEMENTI	
fiume	
fasce di ricostruzione dell'ecosistema ripariale	
centri storici e nuclei di antica formazione	
edifici incompatibili	
scarpata morfologica	
elementi costitutivi del paesaggio	
teste di fontanile	
marcite di interesse ambientale e paesistico	
edifici monumentali e manufatti idraulici di particolare interesse	
strade	
ferrovie	
fascia di rispetto idrovia	

3. VARIANTE AL PTC VIGENTE

A maggior completezza dell'analisi precedentemente svolta si riporta di seguito gli stralci delle Norme Tecniche di Attuazione della redigenda variante al PTC del Parco. Si riportano di seguito gli stralci ritenuti più significativi

Art.17 Norme generali di salvaguardia ambientale

“ comma 3.2 In tutto il territorio del Parco, sono vietati:

... la distruzione o danneggiamento dell'ambiente boschivo e delle componenti paesistiche dell'ambiente agrario;

LIVELLI E AMBITI DI TUTELA AMBIENTALE

Art. 18 Fiume, opere idrauliche e spiagge

“... comma 3.2 Sulle spiagge non sono consentiti: e) la sosta e il transito dei greggi”

NATURALITA'

Art.24 Zona di riserva naturalistica orientata

“comma 4. Fatte salve le norme generali di salvaguardia ambientale di cui al Capitolo I, nella zona di riserva naturalistica orientata è vietato.

...

alterare o danneggiare l'ambiente boschivo, le zone umide, i terreni cespugliati o di rinnovazione spontanea, le aree di rimboschimento”

AGRICOLTURA

Art. 30 Zona golenale agricolo forestale

“... comma 3.8 “Le recinzioni sono ammesse soltanto per esigenze di tutela di aree edificate e relative pertinenze, per le attività orto florovivaistiche, nonché per la finalità di cui all'articolo 15, comma 8, della legge 11 febbraio 1992, n. 157. Recinzioni temporanee sono ammesse per il pascolo semibrado bovino ed equino”

Art. 31 Zona agricola di seconda e terza fascia

“... comma 3.3 “Le recinzioni sono ammesse soltanto per esigenze di tutela di aree edificate e relative pertinenze, per le attività orto florovivaistiche, nonché per la finalità di cui all'articolo 15, comma 8, della legge 11 febbraio 1992, n. 157. Recinzioni temporanee sono ammesse per il pascolo semibrado bovino ed equino”

Art. 33 Allevamenti zootecnici

“... comma 1.1 “...Il transito e il pascolo brado di ovini e caprini non sono ammessi nelle zone di riserva naturalistica, nella zona ambienti naturali e sulle spiagge fluviali”

L'art. 33 della NTA della redigenda variante al PTC Vigente specifica chiaramente dove all'interno del Parco non è ammesso il transito e il pascolo brado di ovini e caprini:

- nelle zone di riserva naturalistica
- nella zona ambienti naturali
- sulle spiagge fluviali.

Si evidenzia una parziale corrispondenza con la proposta di suddivisione in ambiti del Parco Adda Sud a seconda della compatibilità o meno con il pascolo brado di ovini e caprini operata al precedente 2 ANALISI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PTC DEL PARCO ADDA SUD con la sola differenza della non compatibilità, ai sensi del vigente PTC, nei seguenti elementi:

- fasce di ricostruzione dell'ecosistema ripariale (sostituito nella variante dalle zone ambienti naturali)
- scarpata morfologica
- teste di fontanile
- marcite di interesse ambientale e paesistico (voce di legenda non più presente nella variante al PTC del Parco)